REGIONE PIEMONTE

Seduta N° **147** Adunanza 09 MARZO 2026

Il giorno 09 del mese di marzo duemilaventisei alle ore 12:35 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Alberto Cirio Presidente , Elena Chiorino Vice Presidente e degli Assessori Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori
Paolo BONGIOANNI - Matteo MARNATI - Maurizio Raffaello MARRONE - Federico RIBOLDI - Andrea TRONZANO

DGR 37-2331/2026/XII

OGGETTO:

Programmazione regionale integrata per lo sviluppo e la coesione territoriale nell'ambito del FSC 2021-2027. Accordo per la Coesione della Regione Piemonte. Linea di azione Strategie Territoriali d'Area Omogenea. Approvazione dello schema di Accordo Quadro per la realizzazione di interventi dell'Area territoriale omogenea "Valle Stura". Dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 3.697.840,58.

A relazione di: Vignale

Premesso che:

- la D.G.R. n. 1-6477 del 6 febbraio 2023, ha individuato 23 aree territoriali omogenee, divenute 24 con la successiva DGR 1-8152 del 12 febbraio 2024, da finanziare con fondi FSC 2021-2027, ulteriori a quanto programmato con il FESR 2021-2027 e la Strategia nazionale Aree interne, al fine di avviare una politica regionale unitaria che trova il suo fondamento nell'obiettivo di consentire a tutti i comuni del Piemonte la possibilità di accedere agli strumenti della politica di Coesione per uno sviluppo economico e sociale, diffuso e partecipato, su tutto il territorio regionale;
- con la deliberazione CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023, di imputazione programmatica alle Regioni e Province autonome delle risorse FSC 2021-2027, sono state individuate per il Piemonte risorse pari ad euro 819.569.291,23, comprensive dell'anticipazione FSC 2021-2027 già assegnata con la deliberazione CIPESS n. 79/2021;
- l'Accordo per la Coesione, sottoscritto in data 7 dicembre 2023 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Piemonte, il cui schema è stato da ultimo approvato con la D.G.R. n. 30-7794 del 27

novembre 2023, prevede, tra l'altro, uno stanziamento di euro 105.000.000,00 per la linea di azione "Strategie territoriali d'area omogenea" finalizzata alla riqualificazione urbana territoriale degli ambiti interessati e da integrare con un cofinanziamento del 10% da parte degli Enti in essi coinvolti;

- con la deliberazione CIPESS n. 27 del 23 aprile 2024, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 6 agosto 2024, è stato dato definitivo avvio, in base ad un crono-programma concordato, all'attuazione delle linee di azione previste nel suddetto accordo, ivi inclusa quella relativa alle "Strategie territoriali d'area omogenea";
- la sopra richiamata deliberazione della Giunta regionale n. 1-8152 del 12 febbraio 2024, che ha approvato la composizione definitiva delle aree territoriali omogenee regionali, in attuazione della sopra citata D.G.R. n. 1-6477 del 6 febbraio 2023, ha, anche, definito la dotazione finanziaria destinata a ciascuna Area territoriale e le disposizioni e le modalità attuative della linea di azione ad esse dedicata, rinviando a successive deliberazioni della Giunta regionale l'approvazione, sulla base dei documenti presentati, dei criteri di selezione degli interventi proposti nel limite della dotazione finanziaria attribuita a ciascuna area;
- la DGR n. 1-8297 del 18 marzo 2024 ha modificato la suddetta deliberazione, disponendo, tra l'altro, che i Comuni nel presentare le 3 schede di intervento possono indicare un ordine di priorità tra le stesse.

Dato atto che:

- in attuazione dei suddetti provvedimenti, con la DD 54/A2100A/2024 del 26 marzo 2024 è stato approvato l'Avviso per la presentazione delle proposte progettuali ai fini dell'elaborazione dei Piani di intervento per l'attuazione delle Strategie territoriali d'area omogenea;
- la D.G.R. n. 1-8619 del 27 maggio 2024 ha disposto di prorogare, dal 15 luglio 2024 al 30 settembre 2024, i termini per la presentazione del Piano degli interventi a cura delle aree omogenee da ultimo individuate con la D.G.R. n. 1-8152 del 12 febbraio 2024 nell'ambito della Programmazione regionale integrata per lo sviluppo e la coesione territoriale (FSC) 2021-2027;
- la D.G.R. n. 24-207 del 27 settembre 2024, nell'ambito dell'Accordo per la Coesione sottoscritto in data 7 dicembre 2023 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Piemonte e preso atto della deliberazione CIPESS n. 27/2024, ha individuato la Direzione regionale "Coordinamento politiche e fondi europei - Turismo e sport" (ora Direzione regionale "Coordinamento politiche e fondi europei), quale struttura che svolge le funzioni di Responsabile dell'Attuazione (RdA) ed il suo Settore "Raccordo giuridico legislativo, valutazione e controlli", quale struttura che svolge le funzioni di Responsabile dei controlli (RdC);
- la DGR n. 25-264 del 11 ottobre 2024 ha definito i criteri e le procedure per l'istruttoria delle proposte progettuali, assegnando in particolare alla suddetta Direzione regionale l'attività di valutazione di ammissibilità dei progetti ed individuando per le successive fasi di gestione della linea d'azione il Settore regionale "Programmazione Negoziata", incardinato nella medesima Direzione;
- con la D.D. n. 330/A2100A/2024 del 17 ottobre 2024 è stata nominata la Commissione di valutazione al fine di procedere all'esame e alla valutazione delle proposte progettuali pervenute e ritenute ammissibili;
- la D.G.R n. 14-1108 del 12 maggio 2025 ha approvato, in attuazione alla D.G.R. n. 1-8152 del 12 febbraio 2024, come modificata dalla D.G.R. n. 1-8297 del 18 marzo 2024, ed alla DGR n. 25-264 del 11 ottobre 2024, i criteri per l'attribuzione delle risorse, pari ad euro 5.000.000,00, quali premialità riservate ai Piani di intervento presentati che contengano strategie territoriali con ricadute sovra-comunali tenendo conto che occorre assicurare la massimizzazione degli impatti sul territorio piemontese dei Piani di intervento, nonché la coerenza degli stessi con i principi generali della Linea di Azione e del relativo Avviso, con particolare riguardo alla programmazione complessiva e concertata delle risorse già assegnate nella prima fase e alla presenza di proposte progettuali sovralocali;
- la D.D. n. 191/A2100B/2025 del 30 luglio 2025 ha attribuito in seguito alla valutazione della Commissione, le risorse premiali suddivise nelle 3 fasce di merito ai Piani di intervento delle Aree

Territoriali Omogenee con l'indicazione di ammissibilità in relazione ai requisiti previsti dalla suddetta D.G.R. n. 14-1108 del 12 maggio 2025 ed il relativo punteggio totale della valutazione di merito con l'indicazione della fascia di merito ed il relativo importo;

- la D.D. 326/A2100B/2025 del 18 dicembre 2025 ha individuato i progetti ammessi al finanziamento con le risorse premiali attribuite con D.D n. 191 del 30 luglio 2025, sulla base dei criteri previsti dalla medesima D.G.R n. 14-1108 del 12 maggio 2025.

Dato atto, inoltre, che, con riferimento all'Area Territoriale Omogenea "Valle Stura":

- con la D.D. n. 472/A2100A/2024 del 12 dicembre 2024 è stato approvato l'elenco dei progetti ad essa afferenti ed ammessi a finanziamento in esito all'istruttoria;
- con la D.D. n. 101/A2104C/2025 del 10 aprile 2025 è stata disposta la concessione dei contributi ai Comuni di tale Area Territoriale, per un importo complessivo di euro 2.719.743,10;
- con la D.D. n. 342/A2104C/2025 del 23 dicembre 2025 è stata disposta la concessione dei relativi contributi agli Enti individuati quali destinatari delle risorse premiali, destinando alla suddetta Area euro 200.000,00 di premialità.

Preso atto che l'Area Territoriale Omogenea "Valle Stura" ha elaborato, in risposta al citato Avviso, un Piano di Intervento, per una spesa complessiva di euro 3.697.840,58, corredato delle relative proposte progettuali, in cui sono indicate le proposte progettuali già valutate ammissibili, con il suddetto provvedimento, a finanziamento nei limiti delle risorse assegnate all'ATO medesima ai sensi della D.G.R. 1-8152 del 12 febbraio 2024, come modificata dalla D.G.R. n. 1-8297 del 18 marzo 2024, e della D.G.R n. 14-1108 del 12 maggio 2025.

Dato atto che la Direzione regionale Coordinamento politiche e fondi europei, ha elaborato:

- con il supporto di IRES Piemonte un piano di sviluppo d'area articolato in una scheda con i principali dati territoriali e socio economici e le linee di investimento che emergono dalle progettualità proposte per la medesima ATO "Valle Stura";

- i contenuti di un accordo quadro, quale contesto strutturale di collaborazione tra la Regione Piemonte, il capofila dell'ATO "Valle Stura" ed i Comuni che la compongono, finalizzato alla realizzazione coordinata del sopra citato piano di sviluppo d'area, rafforzando la cooperazione tra gli Enti della medesima Area Omogenea "Valle Stura", la cui dotazione finanziaria, complessivamente pari ad euro 3.697.840,58, è di seguito riportata:

euro 2.919.743,10 a valere sulle risorse FSC 2021/2027 (Fondo Sviluppo e Coesione di cui all'Accordo per la Coesione della Regione Piemonte) del bilancio regionale di previsione finanziario 2025-2027 capitolo di spesa n. 216542/0 e interamente impegnate con determinazioni dirigenziali n. 101/A2104C/2025 del 10 aprile 2025 e n. 342/A2104C/2025 del 23 dicembre 2025;

euro 778.097,48 di cofinanziamento dei Comuni e di altre fonti, come da attestazione agli atti della Direzione regionale Coordinamento politiche e fondi europei – Settore "Programmazione negoziata".

Ritenuto, pertanto, di approvare lo schema dell'accordo quadro di collaborazione,unitamente ai suoi allegati, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (Allegato 1), da sottoscriversi con il capofila dell'ATO "Valle Stura" ed i Comuni che la compongono, finalizzato alla realizzazione coordinata del relativo piano di sviluppo d'area, con una dotazione complessiva pari ad euro 3.697.840,58.

Vista la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 di approvazione del "Piano integrato di attività e

organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028 comprensivo del Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza";

vista la legge regionale n. 2/2026 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026);

vista la legge regionale n. 3/2026 “Bilancio di previsione finanziario 2026-2028”;

vista la D.G.R. 1-2209 del 9 febbraio 2026 avente per oggetto “Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026- 2028 e disposizioni di natura autorizzatoria”.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 2.919.743,10, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,

DELIBERA

- di approvare, nel quadro della programmazione regionale integrata per lo sviluppo e la coesione territoriale nell’ambito del FSC 2021-2027 e dell’Accordo per la Coesione della Regione Piemonte, sottoscritto in data 7 dicembre 2023, lo schema dell’accordo quadro di collaborazione unitamente ai suoi allegati, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (Allegato 1) da sottoscriversi con il capofila dell’ATO "Valle Stura" ed i Comuni che la compongono, finalizzato, in attuazione alla D.G.R. n. 1-8152 del 12 febbraio 2024, come modificata dalla D.G.R. n. 1-8297 del 18 marzo 2024, ed alla DGR n. 25-264 del 11 ottobre 2024, alla realizzazione coordinata del relativo piano di sviluppo d’area, con un investimento complessivo pari ad euro 3.697.840,58;
- di demandare al Presidente della Giunta regionale, o ad un suo delegato, la sottoscrizione del suddetto accordo quadro di collaborazione, autorizzando ad apportare al medesimo, in sede di sottoscrizione, eventuali modifiche non sostanziali che si ritenessero necessarie;
- che le risorse FSC 2021/2027 pari ad euro 2.919.743,10, del bilancio regionale di previsione finanziario 2025-2027 capitolo di spesa n. 216542/0 sono state interamente impegnate con determinazioni dirigenziali n. 101/A2104C/2025 del 10 aprile 2025 e n. 342/A2104C/2025 del 23 dicembre 2025;
- che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR in sede di giurisdizione esclusiva, entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto per la tutela di interessi legittimi e nei termini di decadenza o prescrizione per far valere diritti soggettivi, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’articolo 5 della legge regionale n. 22/2010, nonché ai sensi dell’articolo 23, comma 1, lettera d), del decreto legislativo n. 33/2013 sul sito istituzionale dell’Ente, nella Sezione “Amministrazione Trasparente”.

SCHEMA DI ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE

AREA TERRITORIALE OMOGENEA VALLE STURA

TRA

La Regione Piemonte, rappresentata dal Presidente pro tempore o suo delegato

E

l'Area Territoriale Omogenea Valle Stura, rappresentata dal Presidente pro tempore o suo delegato dell'Unione Montana Valle Stura, in qualità di Ente capofila

e i comuni che la compongono:

- il Comune di Aisone, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Argentera, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Demonte, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Entracque , rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Gaiola , rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Limone Piemonte, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Moiola , rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Pietraporzio, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Rittana, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Roaschia, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Robilante, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Roccasparvera, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Sambuco, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Valdieri, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Valloriate, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Vernante, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Vinadio, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato

PREMESSO CHE

- La Regione Piemonte, l'ATO 'Valle Stura' e i Comuni che la compongono riconoscono l'importanza di una concertazione istituzionale e di una collaborazione stabile e proficua per la realizzazione di politiche pubbliche efficaci ed efficienti a beneficio dei cittadini.
- I sottoscrittori condividono la necessità di valorizzare il ruolo degli Enti Locali nell'identificazione dei bisogni e nella costruzione di risposte adeguate alle esigenze del territorio.
- Negli anni si è consolidata una collaborazione tra le Parti, finalizzata a promuovere investimenti e servizi specifici a supporto dello sviluppo economico e sociale delle comunità, salvaguardando e valorizzando il patrimonio naturalistico, storico-culturale, relazionale e produttivo propri dell'Area Territoriale e dei Comuni che la compongono.
- In attuazione di tali principi, con le deliberazioni n. 1-6477 del 6 febbraio 2023 e n. 1-8152 del 12 febbraio 2024, la Giunta regionale ha individuato l'Area 'Valle Stura' tra le 24 Aree Territoriali Omogenee, ulteriori rispetto alle aree interne e alle aree SUA, a supporto delle quali attivare forme di sostegno dedicate con l'obiettivo di consentire a tutti i comuni piemontesi di essere parte attiva e beneficiari delle politiche di coesione 2021 - 2027.
- Nell'ambito dell'Accordo di Coesione, sottoscritto a Asti in data 7 dicembre 2023 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Piemonte è stato previsto, tra l'altro, uno stanziamento di euro 105.000.000,00 per la linea di azione "Strategie territoriali d'area omogenea" finalizzata alla riqualificazione urbana territoriale degli ambiti interessati.
- Alle deliberazioni citate ha fatto seguito un Avviso (D.D. 54/A2100A/2024 del 26 marzo 2024) per la presentazione delle proposte progettuali nell'ambito di Piani di intervento per l'attuazione delle Strategie territoriali d'area omogenea.
- L'Area Territoriale Omogenea 'Valle Stura' ha elaborato, in risposta al citato Avviso, un Piano di Intervento corredato delle relative proposte progettuali, il cui elenco è riportato nell'Allegato A al presente Accordo, in cui sono indicate le proposte progettuali già ammesse a finanziamento nei limiti delle risorse assegnate all'ATO medesima ai sensi della D.G.R. 1-8152 del 12 febbraio 2024 e della D.G.R. 1-8297 del 18 marzo 2024 e della D.G.R n. 14-1108 del 12 maggio 2025.
- In forza della documentazione prodotta, è stato elaborato un piano di sviluppo d'area consistente in una scheda con i principali dati territoriali e socio economici e le linee di investimento che emergono dalle progettualità proposte per l'ATO 'Valle Stura' riportato all'allegato B al presente Accordo.

CONSIDERATO CHE

- È opportuno proseguire e rafforzare la collaborazione tra Regione e ATO, anche al fine di definire un quadro di riferimento condiviso per future iniziative.
- È necessario prevedere momenti di valutazione periodica delle azioni promosse al fine di verificarne i risultati e apportare eventuali correttivi.
- È fondamentale identificare momenti di condivisione delle scelte strategiche per garantire la coerenza e l'adeguatezza di eventuali nuove iniziative congiunte.

- È importante sviluppare forme di comunicazione congiunte con i cittadini e le realtà economico-sociali del territorio per promuovere la partecipazione e la trasparenza tanto in fase di programmazione degli interventi quanto nel corso della loro realizzazione.

LE PARTI

CONCORDANO

ART. 1 – Oggetto

Il presente accordo quadro ha come oggetto la definizione di un contesto di collaborazione tra la Regione Piemonte, il capofila dell'ATO 'Valle Stura' e i Comuni che la compongono, finalizzato a:

- consolidare le relazioni istituzionali esistenti;
- valorizzare il ruolo degli Enti Locali nella definizione delle politiche pubbliche;
- promuovere lo scambio di informazioni e buone pratiche;
- monitorare e sostenere l'attuazione delle iniziative comuni già esistenti;
- riconfermare il comune impegno dei sottoscrittori alla realizzazione degli interventi finanziati, rispettando il cronoprogramma di spesa, fissato dall'Accordo di Coesione citato in premessa per i contributi afferenti alla programmazione del FSC 2021-2027 Regione Piemonte;
- ribadire l'impegno dell'ATO e dei Comuni che la compongono ad assicurare un cofinanziamento minimo del 10% ai contributi concessi a valere sul FSC 2021-2027;
- definire modalità di eventuale partecipazione congiunta a bandi e finanziamenti promossi a livello nazionale o comunitario;
- sviluppare forme di comunicazione condivise con i cittadini e le realtà socio-economiche del territorio atte a rilevarne i fabbisogni e cogliere indicazioni per l'elaborazione delle strategie di sviluppo locale.

ART. 2 – Ambiti di collaborazione

Le Parti si impegnano a collaborare nei seguenti ambiti:

- Investimenti e infrastrutture locali
- Politiche e servizi sociali e culturali
- Tutela e valorizzazione ambientale
- Produttività e sviluppo economico
- Rafforzamento dell'identità territoriale

ART. 3 – Modalità di collaborazione

Al fine di raggiungere gli obiettivi di cui al precedente articolo, le Parti si impegnano a:

- condividere momenti e strumenti di condivisione delle informazioni di monitoraggio sull'avanzamento dei progetti in funzione della rispondenza ai vincoli fissati in merito alle tempistiche e al cofinanziamento della spesa degli interventi a valere sul FSC 2021-2027;
- promuovere il ruolo delle ATO nella partecipazione congiunta a bandi e finanziamenti regionali, nazionali ed europei;
- organizzare incontri informativi e momenti di confronto con i cittadini e le realtà socio-economiche del territorio;
- sviluppare strumenti di comunicazione condivisi per diffondere le informazioni relative alle attività svolte congiuntamente.

ART. 4 – Modalità di attuazione

La realizzazione di quanto previsto dal presente accordo avverrà nell'ambito dell'attività istituzionale dei sottoscrittori.

ART. 5 – Entrata in vigore e durata

Il presente Accordo entra in vigore alla data della sottoscrizione da parte di tutti i sottoscrittori e impegna le parti contraenti fino alla completa attuazione degli interventi previsti, e comunque entro e non oltre il 31 dicembre 2031.

ART. 6 - Clausole Finali

Il presente Accordo non comporta ulteriori oneri finanziari per le parti, rispetto a quelli previsti nell'Accordo per la Coesione, sottoscritto in data 7 dicembre 2023.

Eventuali modifiche o integrazioni al presente Accordo dovranno essere concordate per iscritto tra le parti e dovranno essere approvate nel rispetto della normativa vigente.

Eventuali controversie relative all'interpretazione o esecuzione del presente Accordo saranno risolte in via amichevole tra le parti.

Per la Regione Piemonte _____

Per l'Area Territoriale Valle Stura l'Ente capofila:

Unione Montana Valle Stura _____

Per il Comune di Aisone _____

Per il Comune di Argentera _____

Per il Comune di Demonte _____

Per il Comune di Entracque _____

Per il Comune di Gaiola _____

Per il Comune di Limone Piemonte _____

Per il Comune di Moiola _____

Per il Comune di Pietraporzio _____

Per il Comune di Rittana _____

Per il Comune di Roaschia _____

Per il Comune di Robilante _____

Per il Comune di Roccasparvera _____

Per il Comune di Sambuco _____

Per il Comune di Valdieri _____

Per il Comune di Valloriate _____

Per il Comune di Vernante _____

Per il Comune di Vinadio _____

Allegato A: Proposte progettuali ammesse a finanziamento

Allegato B: Piano di sviluppo d'area

ALLEGATO A - Accordo Quadro tra la Regione Piemonte e gli Enti locali dell'Area Omogenea Valle Stura proposte progettuali ammesse a finanziamento

Provincia	Soggetto attuatore/ beneficiario	Localizzazione intervento territorio Comune di:	Titolo intervento	CUP	CONTRIBUTO CONCESSO FSC 21/27	COFINANZIAMENTO	Costo Totale Intervento
CN	COMUNE DI AISONE	Aisone	Recupero locali ex. forno comunale in via Maestra	D78C24000300006	140.000,00 €	16.500,00 €	156.500,00 €
CN	COMUNE DI ARGENTERA	Argentera	Lavori di installazione fibra ottica e sistemazione accesso viario di collegamento frazione ferrere - Bersezio presso il comune di Argentera	G26G25000000006	140.000,00 €	15.000,00 €	155.000,00 €
CN	COMUNE DI DEMONTE	Demonte	Riqualificazione, adeguamento igienico-sanitario ed eliminazione barriere architettoniche dell'impianto sportivo bocciofila "L. BIARESE" - Demonte in gioco: un polo sportivo e sociale per la Valle Stura	C37D24000010006	140.000,00 €	60.000,00 €	200.000,00 €
CN	COMUNE DI ENTRACQUE	Entracque	Restauro e riqualificazione della scalinata di accesso alla Chiesa S. Antonino Martire di Entracque	G89C24000100006	159.984,88 €	18.320,12 €	178.305,00 €
CN	COMUNE DI GAIOLA	Gaiola	Manutenzione straordinaria del Centro polifunzionale "La Gramigna"	F82F25000040005	339.848,84 €	33.984,88 €	373.833,72 €
CN	COMUNE DI GAIOLA	Gaiola	Lavori di completamento della manutenzione straordinaria dell'immobile "La Gramigna"	F82F25000560005	200.000,00 €	22.300,00 €	222.300,00 €
CN	COMUNE DI LIMONE PIEMONTE	Limone Piemonte	Restauro fontana San Pietro e scalinata comunale	I79D24000310006	159.984,88 €	15.998,49 €	175.983,37 €
CN	COMUNE DI MOIOLA	Moiola	Messa in sicurezza di immobile sito in Via Roma 18	B22D25000000005	140.000,00 €	60.000,00 €	200.000,00 €
CN	COMUNE DI PIETRAPORZIO	Pietraporzio	Riqualificazione urbana via Gravasset - Sostituzione manto stradale da asfalto a cubetti in materiale lapideo	D19J24000720005	140.000,00 €	15.000,00 €	155.000,00 €
CN	COMUNE DI RITTANA	Rittana	Ristrutturazione di un fabbricato nel capoluogo da destinarsi a residenza, coworking e laboratori	G72B25000660006	140.000,00 €	14.000,00 €	154.000,00 €
CN	COMUNE DI ROASCHIA	Roaschia	Acquisto veicolo ed attrezzatura a servizio della squadra tecnica comunalE	C85D24000030005	103.984,98 €	10.398,50 €	114.383,48 €

Provincia	Soggetto attuatore/ beneficiario	Localizzazione intervento territorio Comune di:	Titolo intervento	CUP	CONTRIBUTO CONCESSO FSC 21/27	COFINANZIAMENTO	Costo Totale Intervento
CN	COMUNE DI ROBILANTE	Robilante	Restauro conservativo, consolidamento e risanamento copertura ex Confraternita di santa Croce.	H19D24000340006	159.984,88 €	15.998,50 €	175.983,38 €
CN	COMUNE DI ROCCASPARVERA	Roccasparvera	Recupero funzionale dei locali comunali – LOTTO 2	E74H24000770006	140.000,00 €	14.000,00 €	154.000,00 €
CN	COMUNE DI SAMBUCO	Sambuco	Messa in sicurezza e risanamento conservativo ex palazzina Casermetta sottoufficiali – lotto 1	G23G24000070007	140.000,00 €	395.000,00 €	535.000,00 €
CN	COMUNE DI VALDIERI	Valdieri	Acquisto autocarro e trattorino rasaerba	E45D24000160005	75.984,88 €	7.598,50 €	83.583,38 €
CN	COMUNE DI VALDIERI	Valdieri	Acquisto spazzatrice	E44C24000220005	140.000,00 €	14.000,00 €	154.000,00 €
CN	COMUNE DI VALLORIATE	Valloriate	Riqualificazione area polifunzionale culturale e sportiva	G64J24000580001	140.000,00 €	0,00 €	140.000,00 €
CN	COMUNE DI VERNANTE	Vernante	Intervento di riqualificazione urbana delle Piazze comunali	J12F25000050006	159.984,88 €	15.998,49 €	175.983,37 €
CN	COMUNE DI VINADIO	Vinadio	Lavori di manutenzione straordinaria e rifunzionalizzazione di impianto sportivo outdoor esistente	I12H24000110006	159.984,88 €	34.000,00 €	193.984,88 €
				Totali	2.919.743,10 €	778.097,48 €	3.697.840,58 €



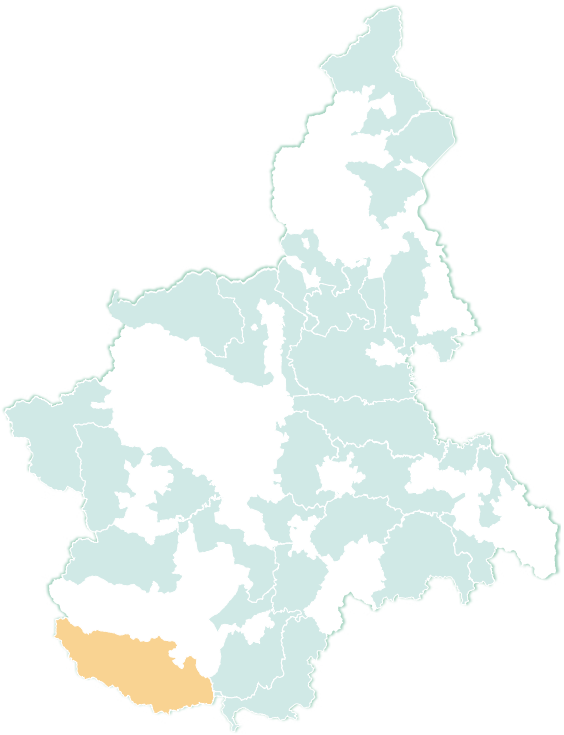
VALLE STURA

PIEMONTE

AREE TERRITORIALI OMOGENEE

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione | COESIONE ITALIA 21-27 PIEMONTE | REGIONE PIEMONTE

Insieme per uno sviluppo intelligente, sostenibile e inclusivo del Piemonte



Popolazione residente

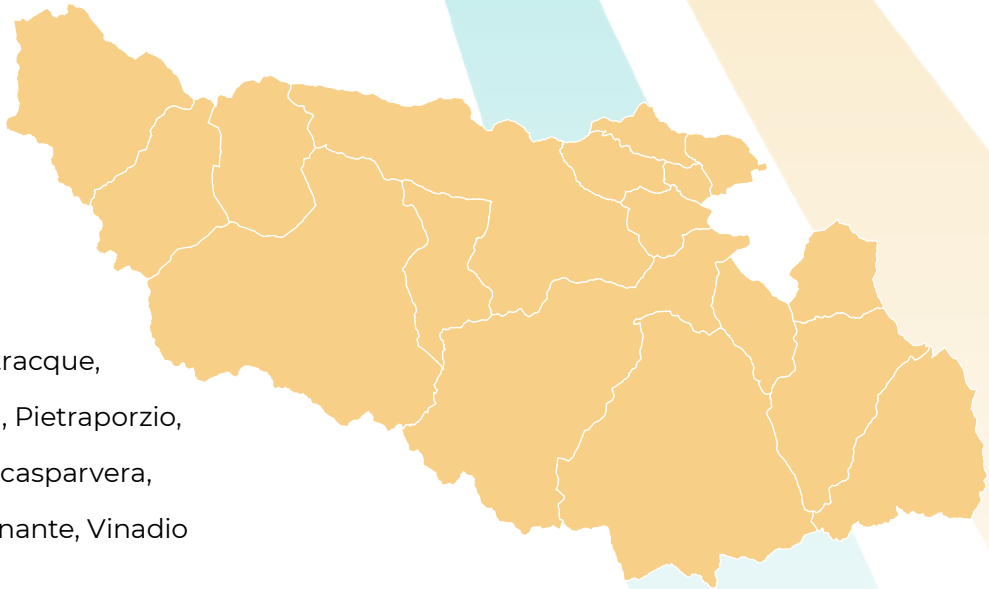
11.979

Superficie

1.081 km²

17 Comuni

Aisone, Argentera, Demonte, Entracque, Gaiola, Limone Piemonte, Moiola, Pietraporzio, Rittana, Roaschia, Robilante, Roccasparvera, Sambuco, Valdieri, Valloriate, Vernante, Vinadio



VALLE STURA PIEMONTE
AREE TERRITORIALI OMOGENEE

Il territorio in breve
10 numeri chiave

1 Densità abitativa
10,2 persone per km² nel 2023, dato nettamente inferiore alla media regionale (167,3 per km²)

2 Variazione demografica (2012-2022)
-1.067 residenti nell'Area (-8,9%); decremento superiore rispetto alla media piemontese (-4,2%)

3 Saldo demografico (tasso naturale + tasso migratorio) (2014-2022)
-9,3 persone all'anno ogni 1.000 abitanti (tasso migratorio: -0,1; tasso naturale: -9,2), inferiore alla media piemontese (-4,6)

4 Indice di vecchiaia
269,1 nel 2022 (225,5 in Piemonte), crescita di 58,2 anziani ogni 100 giovani nell'ultimo decennio (42,5 l'incremento a livello regionale)

5 Reddito medio per contribuente
19.060 euro nel 2021 (3.000 euro in meno rispetto alla media piemontese)

6 Variazione del reddito (2011-2021)
+14,8%, aumento maggiore rispetto alla crescita media regionale (+3,2 punti percentuali)

7 Arrivi di turisti
598,8 ogni 100 abitanti (467,9 arrivi ogni 100 abitanti in più in confronto al dato regionale), in crescita (+34,7%) rispetto al 2012

8 Presenze turistiche:
1.594,8 ogni 100 abitanti nel 2022 (1.242,4 presenze ogni 100 abitanti in più rispetto al Piemonte), in lieve crescita (+4,5%) rispetto al 2012

9 Densità stradale
0,6 km di strade ogni km², nettamente inferiore rispetto alla media piemontese di 2,4 km per km²

10 Numero di stazioni ferroviarie
3 stazioni, con una densità di 0,3 stazioni ogni 100 km² (0,9 nel Piemonte)

VALLE STURA PIEMONTE
AREE TERRITORIALI OMOGENEE

Caratteristiche amministrative, morfologiche e mercato immobiliare residenziale

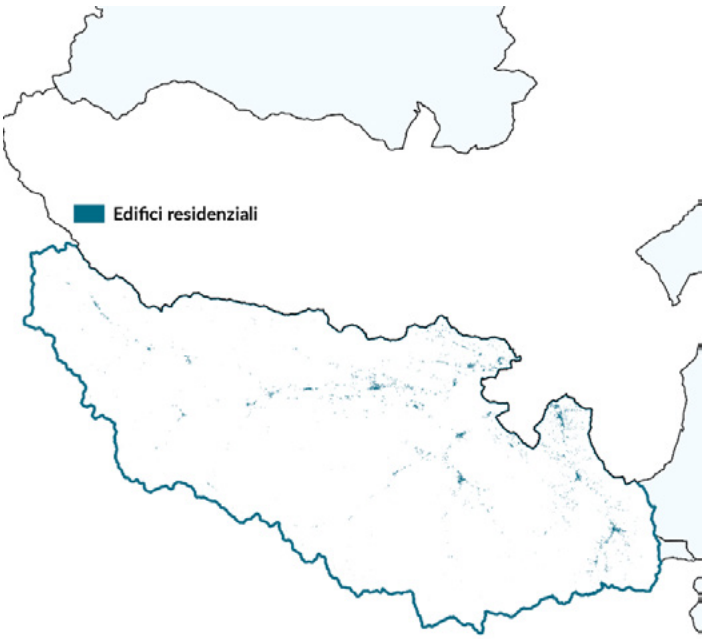
L'Area **Valle Stura** è composta da 17 comuni, tutti appartenenti alla Provincia di Cuneo. Tutti i comuni sono di montagna e, secondo lo schema di definizione delle Aree Interne costruito dall'Istat[1] in base all'accessibilità ai servizi primari, 9 comuni sono di cintura, 5 sono intermedi e 3 sono periferici.

Al 1° gennaio 2023, la popolazione residente nell'Area è di 11.979 abitanti, lo 0,3% della popolazione piemontese; il comune più popoloso è Robilante, con 2.128 residenti. Stante lo schema delle Aree Interne, 5.958 residenti si trovano nei comuni di cintura, 4.783 nei comuni intermedi e 238 nei comuni di periferia.

La superficie complessiva dell'Area è di 1.081 km^2, il 4,3% di quella piemontese, con una bassa densità abitativa di appena 10,2 persone ogni km^2, 157,1 in meno rispetto alla media regionale.

Secondo la Carta delle Forme associative del Piemonte[2], i 17 comuni dell'Area sono impegnati in 3 unioni differenti.

Al secondo semestre del 2023, il valore medio degli immobili a uso residenziale nell'Area Valle Stura si attesta a 1.091 euro al m^2 nei centri urbani e a 803 euro al m^2 nelle aree rurali o di periferia dei centri abitati. Nelle zone OMI[3] dei centri urbani il valore medio è diminuito rispetto al secondo semestre del 2011 del 6,2%, mentre è aumentato del 5,8% nelle aree rurali o periferiche dei comuni. Rispetto alla media regionale il valore immobiliare delle abitazioni risulta superiore, del 32% nei centri urbani e del 7% nelle aree rurali-periferiche.



Mappa degli edifici residenziali
Ogni punto sulla mappa rappresenta la superficie occupata da un edificio residenziale. Maggiore è la densità del colore maggiore è la concentrazione di edifici.

1 La classificazione Istat delle Aree Interne si fonda sulla distanza dai principali servizi essenziali, tra cui servizi scolastici, sanitari e di trasporto ferroviario. Le Aree Interne vengono identificate sulla base di un indicatore di accessibilità calcolato in termini di minuti di percorrenza rispetto al polo (centro di offerta di servizi) più prossimo. Ne discende una classificazione che vede i poli e i poli intercomunali come centri, seguiti da comuni di cintura (a non oltre 27,7 minuti dai poli), intermedi (a non oltre 40,9 minuti), periferici (a non oltre 66,9 minuti) e quelli ultra-periferici (a oltre 66,9 minuti).

2 Tredicesimo stralcio.

3 OMI: sono le zone territoriali omogenee di ciascun comune, secondo la classificazione dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare presso Agenzia delle Entrate.

Caratteristiche demografiche e struttura della popolazione

DINAMICA E SALDI DEMOGRAFICI

La popolazione complessiva residente nell'Area è diminuita dell'8,9%, 1.067 residenti in meno, nel periodo 2012-2022, una riduzione più marcata rispetto alla media piemontese (-4,2%). Osservando l'arco temporale 2002-2022, si registra un calo demografico del 10,3%, in controtendenza rispetto all'aumento, seppur modesto, del Piemonte, con una crescita dello 0,3%.

Nel 2022 l'indice di natalità dell'Area è stato di 5,4 nati ogni 1.000 residenti, inferiore alla media regionale di 0,8 nati ogni 1.000, mentre l'indice di mortalità si è attestato a 16,6 decessi ogni 1.000 residenti, superiore di 2,8 decessi ogni 1.000 rispetto alla media piemontese.

Nel 2022, il saldo naturale (la differenza tra nati e morti) è stato negativo, con una perdita di 124 residenti, compensata solo in parte dal saldo migratorio positivo (+41 nuovi residenti).

Nel periodo tra il 2014 e il 2022 il saldo demografico è stato negativo con una perdita annua di 9,3 persone ogni 1.000 residenti. Tale risultato è da attribuire principalmente ai tassi naturali negativi che si sono registrati nell'Area nel medesimo periodo (a fronte di una media annua di 6 nati ogni 1.000 residenti, i morti sono stati 15,2 ogni 1.000 residenti, determinando così il tasso naturale annuo di -9,2 persone ogni 1.000 residenti). In tale contesto il tasso migratorio lievemente negativo (con una media di -0,1 immigrati ogni 1.000 residenti in più rispetto agli emigrati all'anno) ha ulteriormente aggravato la decrescita demografica.

INDICATORI DI STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE

Nel 2022 il 59,5% della popolazione residente nell'Area rientra nella fascia di età tra i 15 e i 64 anni, considerata la popolazione in età lavorativa. L'11% dei residenti si trova nella classe di età 0-14 anni; circa un quarto (24,8%) sono bambini con meno di 5 anni, dato inferiore rispetto alla media piemontese (27,9%).

Le persone con 65 anni e più rappresentano il 29,5% della popolazione, una quota superiore di 3,1 punti percentuali rispetto alla media del Piemonte; tra loro il 35,4% ha un'età compresa tra i 75 e gli 84 anni, mentre il 16,3% ha 85 anni o più.

L'indice di vecchiaia – che misura il rapporto tra il numero di persone con 65 anni e più e il numero di giovani sotto i 15 anni – è superiore rispetto alla media piemontese (269,1 nell'Area e 225,5 in Piemonte) ed è cresciuto di 58,2 anziani ogni 100 giovani nell'ultimo decennio (42,5 l'incremento a livello regionale). Anche l'indice di dipendenza – che misura la pressione degli over 64 anni sulla popolazione in età lavorativa (15-64 anni) – pari a 49,7, è superiore rispetto al dato piemontese (42,6), con una crescita di 7,2 unità rispetto al 2012.

Indici demografici medi 2014-2022

tasso naturale	tasso migratorio	effetto cumulato
AREA OMOGENEA		
-9,2	-0,1	-9,3
PIEMONTE		
-6,0	+1,4	-4,6

Benessere economico, sistema insediativo e occupazione

L'Area Omogenea Valle Stura presenta un reddito medio per contribuente di 19.060 euro nel 2021, inferiore di 3.000 euro (-13,6%) rispetto alla media piemontese.

In confronto al 2011, il reddito medio è aumentato del 14,8%, 3,2 punti percentuali in più rispetto alla crescita media regionale (11,6%).

I redditi nell'Area sono differenziati in base alla distanza dei comuni dai principali servizi essenziali. Mentre il divario tra i redditi nei comuni di cintura (19.115 euro) e quelli intermedi (19.200€) non è significativa, il reddito in quelli periferici è nettamente inferiore, pari a 15.250 euro.

Il 38,3% del reddito imponibile nell'Area proviene dai residenti in pensione, valore superiore alla media piemontese (34,4%). I pensionati dell'Area percepiscono in media 17.265 euro, 2.700 euro in meno rispetto ai pensionati piemontesi. Il reddito da lavoro dipendente costituisce il 50,2% dell'imponibile complessivo, una quota inferiore rispetto alla media regionale del 54%. I lavoratori dipendenti dell'Area guadagnano in media 20.510 euro, circa 2.445 euro in meno rispetto alla media dei lavoratori dipendenti in Piemonte.

Il 58,3% degli addetti è impiegato nei servizi, una quota crescente rispetto al 2011 e nettamente superiore alla media regionale (46,6%). Il settore manifatturiero occupa il 18,3% degli addetti complessivi, 7,6 punti percentuali in meno rispetto al dato del Piemonte, mentre il 10,5% lavora nel commercio.

Nel 2021 il tasso di occupazione dell'Area è del 47,9%, leggermente inferiore (-0,5 punti percentuali) alla media piemontese, in calo rispetto al 48,7% del 2011 (-0,8 punti percentuali). Il tasso di disoccupazione, pari al 5,3%,



Mappa della distribuzione del reddito medio IRPEF

è inferiore alla media regionale dell'8%, mentre il tasso di attività dell'Area si attesta al 50,6% nel 2021, inferiore alla media piemontese, pari al 52,6%.

Il trend seguito dall'occupazione femminile risulta migliore rispetto all'andamento regionale, con il 42,4% delle donne impiegate (41,9% in Piemonte), dato in crescita rispetto al 40,8% di dieci anni prima. La partecipazione femminile alla forza di lavoro (donne occupate o in cerca di occupazione) è del 45,2%, un dato inferiore di 0,9 punti percentuali rispetto alla media piemontese.

L'occupazione giovanile presenta risultati decisamente migliori rispetto alla media regionale: il 29,8% dei giovani tra i 15 e i 24 anni è occupato, un valore superiore di 6,1 punti percentuali rispetto alla media regionale. Il tasso di attività giovanile – che misura la percentuale di giovani attivi sul totale della popolazione giovanile – è pari al 35,4% e risulta superiore di 4,1punti percentuali rispetto al 31,3% del Piemonte.

Flussi turistici e dotazioni infrastrutturali per il turismo

FLUSSI TURISTICI

Nel 2022 i flussi turistici nell'Area Valle Stura hanno fatto registrare 598,8 arrivi e 1.594,8 presenze ogni 100 abitanti, valori nettamente superiori rispetto al dato medio piemontese (rispettivamente +467,9 e +1.242,4 unità ogni 100 abitanti). Confrontando i valori con il 2012, i flussi risultano in crescita: gli arrivi sono cresciuti del 34,7% (+50,7% l'incremento in Piemonte) e le presenze del 4,5% (+35,6% la media regionale).

DOTAZIONI INFRASTRUTTURALI PER IL TURISMO

Nel 2022, le attività alberghiere ed extra alberghiere presenti sul territorio sono 17,1 ogni 1.000 abitanti, un dato ampiamente superiore alla media regionale che si attesta a 1,6 ogni 1.000 abitanti. Anche il numero di posti letto, pari a 73,7 ogni 100 abitanti, è superiore di 15,4 unità rispetto alla media piemontese. Entrambe le variabili sono cresciute in confronto al dato del 2012 quando si contavano 12,5 attività alberghiere ed extra alberghiere ogni 1.000 abitanti e 59,8 posti letto ogni 100 abitanti.

Sempre nel 2022, i musei e gli istituti similari (monumenti e parchi archeologici) presenti sul territorio sono 6 e rappresentano l'1,7% della dotazione regionale. I visitatori di queste strutture ammontano 76,7 ogni 100 abitanti, un valore inferiore di 85,7 unità ogni 100 abitanti rispetto alla media del Piemonte.

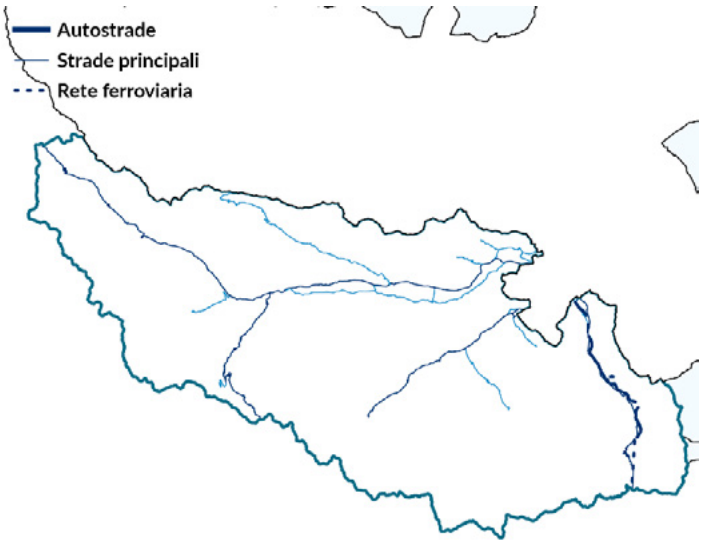
DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DEI SERVIZI DI TRASPORTO FERROVIARIO

La trama insediativa è imperniata sul sistema urbano di Cuneo da cui partono i principali collegamenti viari e ferroviari che passano per l'Area. La posizione di confine tra la Provincia di Cuneo e la Liguria – a sud – e la Francia – a est – ha favorito lo sviluppo di strade, nonostante la prevalenza del territorio montano.

L'Area presenta una scarsa capillarità di strade, 0,6 km ogni km, inferiore rispetto ai 2,4 km ogni km² del Piemonte.

I principali corridoi stradali passanti per l'Area sono la SS20 del Col di Tenda, la SS21 e la SP22.

La linea ferroviaria Cuneo-Ventimiglia garantisce il servizio per l'Area e presenta 3 fermate attive[4], con una densità di 0,3 stazioni ogni 100 km², 0,6 in meno rispetto al dato medio regionale.



Mappa dei servizi e delle infrastrutture di trasporto

4 RFI, settembre 2024.

Panoramica della strategia di sviluppo

L'Area Valle Stura comprende 17 comuni coordinati dal soggetto capofila – l'Unione Montana Valle Stura – che ha supportato le amministrazioni nella presentazione di 19 progetti, di cui 1 con ricadute sovralocali[5].

Nell'ambito dell'Accordo per la coesione 2021-2027 volto a promuovere una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, con particolare riferimento all'area "Territorio", l'Area Omogenea mira a costruire una strategia di intervento per contrastare lo spopolamento e rilanciare l'attrattività turistica della valle, promuovendo una crescita equilibrata e duratura.

Un aspetto centrale della strategia riguarda il recupero dei centri storici e delle infrastrutture pubbliche. Gli interventi previsti includono il restauro di edifici storici e sociali, come forni pubblici, bocciofile, chiese e fontane. Questi progetti non solo salvaguardano il patrimonio architettonico della valle, ma creano anche nuovi spazi destinati a eventi sociali e culturali, rafforzando il senso di comunità e migliorando la qualità della vita per i residenti.

In parallelo, il piano mira a valorizzare il patrimonio culturale e paesaggistico della valle, creando opportunità per attrarre nuovi visitatori. La riqualificazione dei centri storici e l'implementazione di nuove infrastrutture sportive, come i campi da padel, arricchiscono l'offerta turistica, posizionando l'Area Valle Stura come una destinazione ideale per un turismo esperienziale che unisce natura, sport e cultura. Questo approccio integrato non solo risponde alle necessità locali, ma punta a rendere la valle una meta dinamica e attrattiva per il turismo di qualità.

OBIETTIVI STRATEGICI

- **contrastare** lo spopolamento del territorio offrendo servizi e opportunità per le comunità residenti
- **migliorare** la qualità della vita dei cittadini e favorire la coesione sociale
- **rilanciare** l'attrattività turistica della valle, per favorire lo sviluppo economico del territorio

5 Si tratta del progetto "Lavori di completamento della manutenzione straordinaria dell'immobile La Gramigna".

Panoramica della strategia di sviluppo

SFIDE DA AFFRONTARE

- **declino demografico** caratterizzato da invecchiamento della popolazione e spopolamento del territorio, che mette a rischio la tenuta dei servizi locali e la vitalità delle comunità
- **fenomeni** crescenti di deterioramento urbano e fatiscenza di edifici pubblici, strade e piazze, che riducono l'attrattività del territorio e la qualità della vita locale
- **flussi turistici**
  superiori rispetto alla media regionale, ma inferiori rispetto alle Aree con caratteristiche simili
- **bassa densità abitativa**
  e lontananza dai servizi essenziali
- **redditi**
  inferiori alla media regionale e dipendenza dalle pensioni

OPPORTUNITÀ E AZIONI DA INTRAPRENDERE PER IL CAMBIAMENTO

- **riqualificazione urbana**
  promuovendo interventi di recupero e rigenerazione degli spazi pubblici (come la pavimentazione delle strade, la riqualificazione di piazze e centri storici, ecc.) per migliorare la fruizione del territorio per cittadini e turisti
- **creazione o riqualificazione di spazi ed edifici legati alla socialità**
  come centri sportivi e spazi di aggregazione per la comunità, con lo scopo di favorire la coesione sociale e il benessere dei cittadini
- **valorizzazione del territorio a fini turistici**
  attraverso interventi volti al restauro del patrimonio storico-culturale, alla creazione di infrastrutture e servizi con lo scopo di migliorare l'accessibilità e la fruibilità dei luoghi di interesse e all'ampliamento dei servizi, favorendo la crescita dell'attività turistica nell'Area

Panoramica della strategia di sviluppo

PROGETTI

Nella fase di predisposizione delle schede progetto i Comuni hanno identificato per ciascun intervento l'"area tematica prevalente" che, in questa sede è stata ulteriormente precisata.

I progetti proposti nell'Area sono riconducibili ai seguenti ambiti tematici:

riqualificazione urbana

- riqualificazione/creazione di edifici o spazi (6)
- manutenzione straordinaria di strade, piazze, ecc. (5)
- creazione/riqualificazione di aree attrezzate (2)
- infrastrutture a supporto del turismo(1)

cultura (3)

welfare e salute (1)

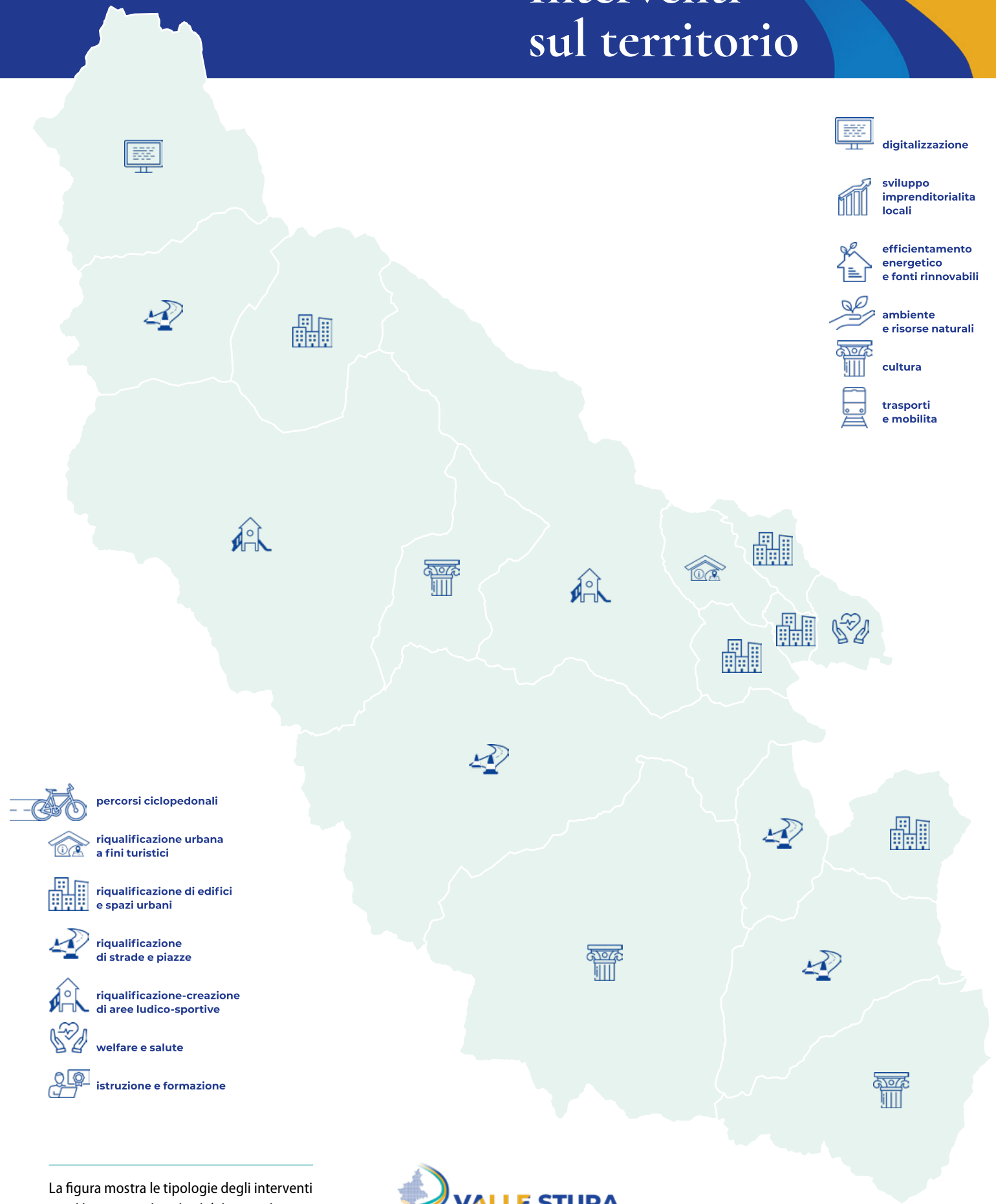
digitalizzazione (1)

IMPATTI ATTESI

I progetti promossi con l'Accordo per la Coesione 2021-2027 si prefiggono di:

- **migliorare la qualità della vita dei cittadini** con interventi di riqualificazione urbana e progetti per potenziare i servizi sul territorio
- **favorire l'inclusione sociale** grazie a progetti volti a offrire spazi di aggregazione e socialità per tutte le fasce d'età
- **aumentare dei flussi turistici** mediante investimenti che abbiano al centro la rivalorizzazione del patrimonio storico-culturale del territorio e la creazione di infrastrutture e servizi per i turisti
- **contrastare la tendenza allo spopolamento** grazie alle nuove opportunità generate dai progetti proposti

Interventi sul territorio



La figura mostra le tipologie degli interventi posti in essere sui territori dei comuni

VALLE STURA PIEMONTE
AREE TERRITORIALI OMOGENEE